

IN CITTÀ Dal **sindacato Sap** un nuovo appello: «Diventi uno strumento in dotazione a tutti»

Minaccia genitori e agenti Fermato solo con il taser

Con in mano un coltello da cucina ha aggredito il padre e la madre poi s'è scagliato contro i poliziotti che l'hanno bloccato e arrestato

Paolo Cittadini

paolocittadini@bresciaoggi.it

●● Alla vista dei poliziotti ha iniziato a inveire contro di loro minacciandoli e urlando che se avessero voluto fermarlo avrebbero dovuto utilizzare l'arma di ordinanza. Solo grazie al taser gli agenti della Volanti sono riusciti a immobilizzare l'uomo, un 40enne italiano di origini straniere, arrestato poi resistenza, minacce e maltrattamenti familiari. Teatro dell'intervento un appartamento nella zona orientale della città dove l'uomo, già conosciuto alle forze dell'ordine, stava minacciando i ge-

nitori brandendo un coltello da cucina con una lama lunga una cinquantina di centimetri. I poliziotti prima hanno cercato di riportarlo alla calma, quindi, quando hanno capito che il 40enne avrebbe potuto davvero perdere la testa, hanno estratto il taser riuscendo a immobilizzarlo. Dopo la convalida dell'arresto nei confronti del 40enne il giudice ha applicato, per il momento, la misura del divieto di avvicinamento ai genitori.

L'intervento ha nuovamente portato alla ribalta il tema dell'utilizzo del taser. «Contro un uomo armato con un coltello di 50 cm, barricatosi in un ambiente chiuso e che non vuole arrendersi, le soluzioni purtroppo sono poche

e per lo più estreme - sottolinea **Andrea De Biasi, segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) di Brescia** -. L'utilizzo del taser ha permesso di risolvere la situazione in pochi minuti e senza che nessuno, aggressore compreso, si facesse male».

Il sindacato chiede che lo strumento diventi parte integrante della dotazione delle forze dell'ordine. «È inconcepibile che non sia ancora a disposizione di tutti gli agenti di Polizia, soprattutto di quelli che operano in zone di degrado, come è ad esempio la stazione ferroviaria di Brescia - sottolinea De Biasi - Sono ancora tanti i colleghi che, senza gli strumenti op-

portuni, devono rischiare del proprio. Mezzi e presidi idonei non solo permettono di interrompere nell'immediato le attività criminose ma, spesso, il solo esserne provvisti è già un forte deterrente».



L'uso del taser ha evitato che la situazione potesse degenerare oltremodo



Peso: 23%